

E' uscito il nuovo cd di Luigi Campoccia

Il viaggio jazz sulla via di Damasco

Dolcemente, quasi in sordina e con grande dolcezza, parte la musica e vi conduce su un territorio inesplorato, dove i raggi solari vi accarezzano la pelle e la riscaldano senza far male, dove il deserto traccia il territorio inesplorato e vi ricorda quali sono le vostre origini. Questo è quello che proverete ascoltando questo nuovo cd di Luigi Campoccia "On The Way to Damascus". Un percorso artistico quello che propone Luigi Campoccia verso le origini del jazz, influenzato da suoni volti

verso Oriente. Un viaggio musicale fatto da 9 tracce tutte ben distinte tra loro, composizioni dolci e intense allo stesso tempo, che lasciano agli altri musicisti la piena libertà di interagire, dando raffinatezza e delicatezza allo stesso progetto con un'accurata libertà di espressione.

Un continuo dialogo tra i musicisti che interagiscono, si affrontano, si amalgamano senza mai perdere personalità. Un linguaggio musicale che sembra quasi un dialogo, un interscambio di idee artistiche

creando atmosfere davvero coinvolgenti. Già dalla prima traccia "on the way to Damascus" si ha l'esatta visione di questo progetto musicale. Bellissime "Oasis" e "middle way" che esaltano proprio questo lavoro straordinario. Ed ecco che ad accompagnarlo in questo splendido viaggio ci sono Daniele Malvisi (sax), Rossano Gasperini (contrabbasso) e Paolo Corsi (Batteria), e per i suoni che rievocano le musicalità tipiche del Mediterraneo Onder Focan (chitarra) e A. Senol Filiz (ney), due bravissimi

musicisti turchi. In particolare modo in questo cd viene proposto proprio il suono di questo fantastico strumento il ney un antichissimo flauto che rappresenta non solo uno strumento già utilizzato tra le popolazioni arabe in tempi antichissimi, ma anche uno strumento musicale, tra le altre ancora in uso, che ha una forte valenza religiosa. Tra le altre va sottolineato che il "ney" utilizzato da A. Senol Filiz abbia 250 anni ed è forse uno dei più antichi in circolazione. Luigi Campoccia è stato

per tanti anni pianista di Giorgio Gaber in tutte le tournée teatrali e in tutti i suoi dischi, ed è specializzato in pianoforte jazz e canto negli Stati Uniti. Tra le sue tantissime collaborazioni ricordiamo anche una collaborazione con Sergio Caputo. Spesso in tournée in tutto il mondo (Svizzera, Francia, Turchia, Stati Uniti, Canada, Indonesia, Australia, Korea, Giappone) Luigi Campoccia ha partecipato nel 2010 al Beat Onto Jazz Festival, all'Arezzo Jazz Festival e al Mediterraneo Jazz Festival in Italia, all'Euro-



pean Jazz Festival ad Izmir. Nel prossimo maggio l'artista si esibirà in esclusiva al Cemal Resit Rey Concert Hall di Istanbul. Ora non vi resta che ascoltare questo cd e farvi condurre in questo viaggio attraverso strade che portano sulle vie del jazz puro, ed assaporare i sapori e i profumi di queste terre trasformati in musica.

Nicola Violante